



Comune di Bomporto

REGOLAMENTO DEL CINEMA-TEATRO DI BOMPORTO

*Approvato con Deliberazione di Consiglio n. 18 del 15/05/2018
In vigore dal 18/06/2018*

INDICE

TITOLO I – ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 – Normativa di riferimento

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Finalità generali

Art. 4 – Funzionamento e programmazione annuale delle attività

Art. 5 – Caratteristiche del Cinema-teatro comunale di Bomporto

TITOLO II – GESTIONE DEL CINEMA-TEATRO

Art. 6 – Direzione del Servizio

Art. 7 – Servizi tecnici ed accessori

Art. 8 – Materiale e strumentazione tecnica

Art. 9 – Responsabilità ed assicurazioni

TITOLO III – CONCESSIONE DEL CINEMA-TEATRO

Art. 10 – Concessione temporanea in uso del Cinema-teatro

Art. 11 – Oneri e responsabilità a carico del Soggetto richiedente

Art. 12 – Tariffe per l'uso del Cinema-teatro

Art. 13 – Concessione gratuita del Cinema-teatro

Art. 14 – Danneggiamenti alla struttura e alle attrezzature del Cinema-teatro

Art. 15 – Deposito cauzionale e risarcimento dei danni

Art. 16 – Revoca della concessione d'uso

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 – Norme di rinvio

Art. 18 – Diffusione e comunicazione del Regolamento

Art. 19 – Abrogazione norme precedenti

TITOLO I – ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 – Normativa di riferimento

Il presente Regolamento è stato redatto sulla base del seguente corpo normativo:

- *) Legge 30 aprile 1985, n. 163, dal titolo “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”;
- *) Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, dal titolo “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”
- *) Legge 22 novembre 2017, n. 175, dal titolo “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”
- *) Legge Regionale 5 luglio 1999, n. 13 e ss.mm.ii., dal titolo “Norme in materia di spettacolo”;
- *) Deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 315 e ss.mm.ii., dal titolo “L.R. 13/99 - art. 8 - Riconfigurazione dell'Osservatorio dello spettacolo”;
- *) Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii., dal titolo “Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;

Art. 2 – Definizioni

Come stabilito nella L.R. 5 luglio 1999, n. 13, dal titolo “Norme in materia di spettacolo”, l'Amministrazione comunale riconosce lo spettacolo, in tutte le sue possibili espressioni, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico.

Il Cinema-teatro di Bomporto è un bene culturale e come tale va regolamentato, salvaguardato e valorizzato, in particolare attraverso iniziative e manifestazioni che promuovano la crescita artistica, sociale ed economica della comunità locale.

Art. 3 – Finalità generali

L'Amministrazione comunale individua il Cinema-teatro comunale di Bomporto quale strumento di valorizzazione culturale, di promozione artistica in genere e di aggregazione sociale.

A tale scopo, l'Assessorato alla Cultura ne assicura e coordina l'uso secondo le disposizioni del presente regolamento, al fine di

- *) diffondere spettacoli teatrali, musicali, cinematografici e di intrattenimento, sia dal vivo che in forma riprodotta;
- *) promuovere iniziative per la diffusione della cultura teatrale, musicale, cinematografica ed artistica, anche mediante l'organizzazione di corsi rivolti ai cittadini e finalizzati all'apprendimento e all'applicazione di linguaggi e tecniche dello spettacolo;
- *) allestire un luogo di incontro, di svago e di crescita culturale, aperto alla collaborazione con Associazioni, Istituzioni scolastiche e privati cittadini.

Art. 4 – Funzionamento e programmazione annuale delle attività

L'Amministrazione comunale promuove idonee forme di gestione del Cinema-teatro comunale, sulla base dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza e pubblicità.

La gestione tecnica è affidata al Servizio Cultura, il quale

*) ne assicura e coordina la programmazione, secondo le linee programmatiche stabilite dalla Giunta Comunale;

*) ne definisce l'uso secondo le disposizioni del presente Regolamento.

In particolare, l'Assessorato alla Cultura, su proposta del Servizio preposto, individua le migliori strategie per il raggiungimento di obiettivi specifici, che permettano di formulare un programma annuale complessivo delle attività del Cinema-teatro, con attenzione rispetto alle discipline artistiche che meglio si adattano alla struttura.

L'Amministrazione comunale, al fine di promuovere in modo opportuno e consono le produzioni artistiche e culturali del proprio territorio, valuta eventualmente le ipotesi di collaborazione con Soggetti pubblici e con Associazioni culturali mediante la stipula di Convenzioni, nonché stabilisce opportune modalità di verifica dei risultati ottenuti rispetto al programma previsto.

Art. 5 – Caratteristiche del Cinema-teatro comunale di Bomporto

Il Cinema-teatro comunale è costituito da diversi ambienti, che così possono essere riassunti: Platea (posti 194); Palcoscenico e relativi arredi e impianti; Cabina di Proiezione e relativi arredi e impianti; 2 Camerini e relativi arredi; Spazio biglietteria – guardaroba e relativi arredi e impianti; Foyer (cosiddetta “Sala Ottagonale”), bagni e relativi arredi (limitatamente alle ore di gestione del Cinema-teatro).

Gli spazi principali sono rispettivamente destinati ai seguenti usi:

*) *Sala del Cinema-teatro*:

- (a) spettacoli lirici
- (b) spettacoli di prosa
- (c) spettacoli musicali
- (d) spettacoli di danza e ballo
- (e) concerti
- (f) cinema
- (g) congressi e convegni
- (h) conferenze, commemorazioni e celebrazioni
- (i) spettacoli promossi da privati, enti, associazioni e partiti politici
- (j) matrimoni civili
- (k) ogni altro genere di attività ritenuta compatibile con le finalità sancite dall'art. 2 del presente regolamento

*) *Foyer (“Sala Ottagonale”)*:

- I. mostre d'arte

- II. esposizioni di vario genere
- III. ogni altra attività ritenuta compatibile con le finalità sancite dall'art. 2 del presente regolamento

Le caratteristiche tecniche e gli spazi della struttura sono specificati in apposita scheda tecnica allegata al presente regolamento.

TITOLO II – GESTIONE DEL CINEMA-TEATRO

Art. 6 – Direzione del Servizio

L'Amministrazione Comunale nomina un Responsabile del Cinema-teatro, scelto tra i dipendenti in organico e dotato di adeguata professionalità, cui affida i seguenti compiti:

- *) predisporre opportunamente le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi proposti dall'Assessorato alla Cultura e dalla Giunta comunale, anche sotto il profilo amministrativo-giuridico;
- *) collaborare nella redazione del piano annuale e pluriennale degli obiettivi predisposti dalla Giunta comunale per il Cinema-teatro;
- *) assicurare il funzionamento del Cinema-teatro e degli spazi relativi alle attività di spettacolo;
- *) svolgere funzioni ispettive e controllo sulle attività promosse negli spazi del Cinema-teatro;
- *) predisporre a favore della Giunta comunale relazioni annuali sull'andamento delle attività.

Per poter meglio predisporre un programma culturale e nel caso in cui aspetti particolari della gestione del Cinema-teatro lo richiedano, l'Amministrazione comunale può prevedere l'affidamento della gestione del Cinema-teatro ad un Soggetto qualificato e con esperienza certificata, al quale conferire i seguenti compiti:

- *) in stretta relazione con il Responsabile comunale del Cinema-teatro, svolgere attività istruttoria e gestionale relativamente alle diverse iniziative, da inserire nel programma del Cinema-teatro e relativo prospetto dei costi;
- *) predisporre un calendario annuale di appuntamenti, suddiviso per tipologia di spettacolo (cinema, teatro, musica, ballo e così via);
- *) privilegiare e sostenere le proposte culturali del territorio, con particolare riferimento ai gruppi teatrali e cinefili capaci di sostenere ed organizzare produzioni artistiche significative;
- *) sostenere adeguata attività amministrativa e contrattuale nei confronti dei Soggetti individuati ed inseriti all'interno della programmazione del Cinema-teatro comunale di Bomporto;
- *) collaborare alla redazione di report e rendiconti tecnici ed economici, da presentare

annualmente alla Giunta comunale, al fine di determinare la qualità delle attività svolte;

*) qualora non previsti nella Pianta organica del Comune di Bomporto, nominare il Responsabile della gestione della sicurezza del Cinema-teatro (per le attività di cui al Titolo XVIII del Decreto del Ministero dell'Interno 18/8/1996, recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di trattenimento e di pubblico spettacolo"), nonché il Tecnico della sicurezza (cui si affidano le attività di cui alle lettere a), b), g), h) del Titolo XVIII del D.M. 18/8/1996, al fine di . garantire e sovrintendere al funzionamento degli impianti e delle attrezzature prima e durante ogni spettacolo o iniziativa, con ripristino generale dopo ogni manifestazione);

*) quanto ancora necessario al buon andamento delle attività promosse presso il Cinema-teatro comunale di Bomporto.

Art. 7 – Servizi tecnici ed accessori

Qualora non presente nel proprio organico e non affidati al Soggetto gestore di cui al precedente articolo, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di conferire a ditte o agenzie specializzate o professionisti del settore, mediante opportuni procedimenti amministrativi, la gestione tecnica dei seguenti servizi:

*) servizi logistici (a titolo di esempio: vigilanza e controllo, ingresso, guardaroba, maschere e personale di sala, pulizie, e così via);

*) servizi di assistenza tecnica agli impianti (a titolo di esempio: tecnico luci, tecnico di scena, tecnico audio, e così via);

*) servizi sussidiari (a titolo di esempio: biglietteria, prevendita biglietti e prenotazioni, consegna manifesti, rapporti con stampa e radio, rapporti con la S.I.A.E., e così via).

Art. 8 – Materiale e strumentazione tecnica

Il Cinema-teatro comunale ha in propria dotazione alcune strumentazioni tecniche, dotate di certificazioni, garanzie d'uso e, qualora previsti, collaudi.

L'elenco di tali apparecchiature è conservato presso l'Ufficio Tecnico Comunale ed il Servizio Cultura, che provvedono alle verifiche di funzionalità, alle eventuali riparazioni e, giunto il termine del ciclo di vita, alla sostituzione propria della suddetta attrezzatura.

L'uso ed il controllo dell'attrezzatura sono consentiti al Responsabile del Cinema-teatro, al Responsabile della gestione della sicurezza, al Tecnico della sicurezza, nonché al Personale tecnico espressamente incaricato di controlli e verifiche.

Art. 9 – Responsabilità ed assicurazioni

La capienza massima del Cinema-teatro è pari a 194 posti a sedere, distribuiti nello spazio della platea. Non sono ammesse deroghe di nessun tipo a tale limite.

Per tutte le attività realizzate si conviene che l'Amministrazione comunale assicuri con

opportuna polizza i locali, le strutture, i beni mobili e gli altri beni in genere concessi temporaneamente in uso ai Soggetti richiedenti, contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e ulteriori rischi accessori, ove è specificatamente riportata espressa clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 del Codice Civile) nei confronti dell'utilizzatore per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

Il Soggetto richiedente rinuncia dunque a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni subiti dai beni di proprietà dell'utilizzatore stesso, o da esso tenuti in uso, consegna o comunque nelle sue disponibilità.

L'Amministrazione comunale garantisce con opportuna polizza di assicurazione la propria responsabilità civile, per danni involontariamente procurati a terzi (lesioni personali o danneggiamento di cose), in conseguenza della proprietà dello stabile oggetto dell'affidamento, delle attrezzature, impianti e quant'altro in esso contenuto. Il Soggetto richiedente viceversa risponderà, ai sensi di legge, di eventuali danni subiti da terzi in conseguenza delle attività gestite e svolte all'interno dei locali oggetto dell'affidamento.

TITOLO III – CONCESSIONE DEL CINEMA-TEATRO

Art. 10 – Concessione temporanea in uso del Cinema-teatro

L'Amministrazione Comunale, consapevole che anche la realizzazione di attività artistiche e culturali a carattere temporaneo ed occasionale svolte da Soggetti terzi possa rappresentare un importante momento di aggregazione della comunità locale, può concedere l'uso temporaneo del Cinema-teatro comunale, sulla base di quanto stabilito dal presente Regolamento.

In generale la concessione in uso temporaneo del Cinema-teatro è subordinato alla programmazione e alle esigenze tecniche dell'attività culturale, così come approvata dalla Giunta comunale.

Gli Enti, le Associazioni, i Gruppi locali e i privati cittadini, che intendano utilizzare il Cinema-teatro comunale, devono provvedere a presentare in forma scritta ed in carta semplice apposita richiesta, utilizzando il modulo predisposto dal Servizio Cultura (cfr. Allegato A), da consegnare al Servizio Protocollo comunale almeno 30 giorni prima della data di utilizzo.

Al fine della concessione dell'uso temporaneo della Cinema-teatro, è necessario indicare:

- *) il nome, il cognome l'indirizzo ed il recapito telefonico del Responsabile dell'iniziativa;
- *) il nome dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato (se organizzatore), comprensivo delle generalità del legale rappresentante e della sede legale dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato;
- *) dichiarazione rispetto all'assenza o meno del fine di lucro per l'Ente, l'Associazione, il Gruppo pubblico o privato;
- *) la partita IVA o il Codice Fiscale (qualora presenti);

- *) la tipologia dell'iniziativa che si intende realizzare e finalità previste;
- *) la/e data/e dell'iniziativa ed il numero di ore di utilizzo del Cinema-teatro;
- *) se l'iniziativa prevede per il pubblico l'ingresso libero, l'ingresso ad offerta oppure a pagamento di un biglietto;
- *) copia del materiale pubblicitario relativo all'iniziativa in oggetto, al fine di permetterne una valutazione specifica;
- *) la dichiarazione attestante che tutti gli impianti ed attrezzature installate provvisoriamente (luci, audio, scenografie, ecc.) di proprietà del richiedente, sono conformi alle norme in materia di sicurezza;
- *) la dichiarazione liberatoria, che solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità economica e civile, al risarcimento economico di eventuali danni a cose e/o persone al di fuori della copertura assicurativa di cui al precedente art. 9;
- *) la dichiarazione di accettazione delle tariffe e degli obblighi previsti dal presente Regolamento e dalle normative vigenti (con particolare riferimento alle incombenze SIAE ed INPS-ENPALS);

La concessione od il diniego all'utilizzo del Teatro viene comunicata dalla Giunta comunale al Responsabile del Servizio Cultura, il quale trasmetterà la decisione al Richiedente in tempi opportuni.

È inoltre possibile concedere l'utilizzo del Cinema-teatro Comunale per progetti specifici con Associazioni ed Enti, mediante stipulazione di apposita Convenzione, qualora si instauri un rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione di un progetto o evento di particolare rilevanza culturale con ricaduta sulla comunità, valutato ed approvato dalla Giunta Comunale.

Art. 11 – Oneri e responsabilità a carico del Soggetto richiedente

In generale sono a carico del Soggetto che richiede l'uso del Cinema-teatro:

- 1) il pagamento della tariffa corrispondente alla durata della concessione e al tipologia di utilizzo del Cinema-teatro;
- 2) il pagamento degli adempimenti ENPALS e SIAE e la gestione, qualora prevista, del servizio di biglietteria.
- 3) la gestione delle modalità di diffusione pubblicitaria dell'evento (stampa e distribuzione del materiale, nonché utilizzo degli spazi pubblicitari presenti presso la struttura);
- 4) l'allestimento delle scenografie e del materiale tecnico (audio-luci), qualora quello in dotazione al Cinema-teatro non fosse sufficiente o idoneo, con presentazione al Servizio competente di idonee certificazioni in merito alla strumentazione tecnica utilizzata e al corretto montaggio;

Per gli addetti alla biglietteria, all'assistenza degli impianti, alle attrezzature, alle scenografie, agli allestimenti necessari per la realizzazione dello spettacolo, il richiedente ha diritto di disciplinare i suddetti servizi in base alle proprie esigenze, nel rispetto delle norme generali contenute nel presente regolamento.

Per i servizi logistici (pulizia, sicurezza, sorveglianza, controllo, emergenza, ingresso) il

Soggetto richiedente dovrà avvalersi della collaborazione del personale indicato dall'Amministrazione Comunale, la cui spesa è già preventivata all'interno della tariffa oraria di uso del Cinema-teatro. In particolare il concessionario dovrà avvalersi della collaborazione del Tecnico della sicurezza indicato dall'Amministrazione Comunale.

Si richiede inoltre al Soggetto richiedente di

- *) far rispettare le norme igieniche e di sicurezza, il divieto di fumare e di consumare cibi o bevande in ciascun locale del Cinema-Teatro (Sala, foyer, bagni, camerini);
- *) verificare che gli impianti e le attrezzature eventualmente installati e non ricompresi della sala stessa rispettino le norme di sicurezza e siano compatibili con gli impianti già in dotazione;
- *) riconsegnare gli spazi e le strutture nel medesimo stato in cui erano state consegnate;
- *) osservare che non vengano riprodotte chiavi di accesso;
- *) dichiarare espressamente che non sarà consentito l'accesso alla struttura ad un numero di persone superiore a quello indicato dal Comune all'art.9 del presente Regolamento;
- *) sollevare il Comune di Bomporto da ogni responsabilità civile e penale come meglio declinato dall'art.14 del presente Regolamento.

Art. 12 – Tariffe per l'uso del Cinema-teatro

La concessione temporanea a terzi del Cinema-teatro comunale ha, di regola, natura onerosa.

I costi relativi al personale necessario per l'iniziativa proposta (biglietteria, guardaroba, tecnici audio, tecnico luci, personale di sala, sorveglianza, e così via), nonché alle strumentazioni tecniche e sceniche necessarie, sono totalmente a carico del richiedente.

Il tariffario viene approvato dalla Giunta comunale annualmente ed è modulato sulla base delle seguenti voci:

- a) iniziative patrocinate dal Comune di Bomporto;
- b) iniziative promosse dagli Istituti scolastici del territorio;
- c) iniziative promosse da Enti ed Associazioni del Terzo Settore;
- d) iniziative promosse da Soggetti terzi per attività commerciali.

In ognuna delle 4 categorie la tariffazione viene declinata sulla base delle ore di utilizzo, della richiesta di servizi complementari (biglietteria, personale di sala, vigilanza, e così via). La concessione in uso del Teatro Comunale è subordinata al pagamento della tariffa così determinata.

Art. 13 – Concessione gratuita del Cinema-teatro

Di norma le iniziative culturali di cui al punto b) del precedente art. 10, pur richiedendo il medesimo iter autorizzatorio delle richieste provenienti dalle altre categorie, prevedono la concessione gratuita del Cinema-teatro e vengono direttamente disciplinate dal Servizio Cultura. In tale caso l'Amministrazione comunale concede inoltre la presenza del personale tecnico e della sicurezza necessario per lo svolgimento dell'evento, oltre all'uso della

strumentazione già in dotazione.

In tutti gli altri casi di specie, la concessione gratuita del Cinema-teatro comunale viene eventualmente stabilita dalla Giunta mediante propria Deliberazione, nella forma del patrocinio oneroso.

Art. 14 – Danneggiamenti alla struttura e alle attrezzature del Cinema-teatro

Tutte le installazioni temporanee (apparecchiature audio, luci di scena, scenografie, e così via), procurate dal Soggetto richiedente nell'ambito della concessione temporanea del Cinema-teatro, dovranno rispettare tutte le leggi in materia di sicurezza. La responsabilità civile e penale per ogni violazione, omissione parziale o totale a riguardo sarà attribuita al Soggetto richiedente.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni derivanti dall'uso improprio ed inadeguato di materiali ed attrezzature a persone e a beni.

Ugualmente saranno di diretta responsabilità del Soggetto richiedente furti e sottrazioni indebite causate da un inadeguato uso della sala del Cinema-teatro.

A tale riguardo l'Amministrazione Comunale, mediante il Servizio Cultura, ha facoltà di accertare e controllare l'intera struttura e le proprie attrezzature al termine del periodo di concessione d'uso, controllandone le condizioni ed il pieno funzionamento.

Art. 15 – Deposito cauzionale e risarcimento dei danni

A garanzia del corretto uso del Cinema-teatro, tutti i Soggetti richiedenti devono provvedere ad un deposito cauzionale a favore del Comune di Bomporto (tramite la Tesoreria Comunale) di Euro 250,00 per ogni iniziativa.

Sono esclusi dal pagamento della suddetta quota gli Enti locali, le Istituzioni scolastiche e le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Forme associative.

Al termine delle procedure di controllo, il Servizio Cultura provvederà alla restituzione della cauzione versata ovvero, in caso di accertamento di danni, alla sua escussione in forma di risarcimento.

Se la stima dei danni dovesse superare il deposito cauzionale, l'Amministrazione comunale provvederà al recupero ulteriore delle somme dovute secondo le modalità previste dalla normativa vigente, fatta salva la facoltà di sporgere denuncia all'Autorità competente.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di vietare l'utilizzo del Cinema-teatro a Società, Gruppi locali, Associazioni e privati cittadini che siano recidivi per infrazioni delle presenti norme generali, delle quali non è ammissibile in alcun modo invocare l'ignoranza.

Art. 16 – Revoca della concessione d'uso

L'Amministrazione Comunale potrà revocare le concessioni d'uso già concesse per sopravvenuti e giustificati impegni o per forza maggiore, senza che il Soggetto richiedente possa pretendere alcuna forma di risarcimento.

L'Amministrazione Comunale può inoltre revocare in qualunque momento la concessione

d'uso nel caso in cui il Soggetto richiedente, per sua colpa od omissioni o per altri gravi motivi, provochi situazioni di possibile pericolo per il pubblico, per i locali o possa arrecare grave danno per l'immagine del Cinema-teatro, e, comunque, qualora violi leggi e regolamenti di pubblica sicurezza vigenti o contravvenga alle disposizioni del presente Regolamento.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 – Norme di rinvio

Per tutti quegli aspetti non disciplinati dal presente atto valgono le norme dei regolamenti comunali, oltre alle leggi regionali e nazionali in materia.

Art. 18 – Diffusione e comunicazione del Regolamento

Il presente Regolamento è pubblicato sul Sito istituzionale del Comune di Bomporto, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e "Atti e documenti".

Copia del presente Regolamento è inoltre presente presso il Cinema-teatro comunale e messa a disposizione degli utenti per la consultazione.

Art. 19 – Abrogazione norme precedenti

Tutte le disposizioni, le norme e le regolamentazioni preesistenti vengono abrogate e sostituite a tutti gli effetti dal presente Regolamento.